

#### 4. GEOGRAFIA CIMITERIALE

#### 4.1 Geografia cimiteriale urbana

Il cimitero è una realtà che vive una forte concentrazione di funzioni e servizi, la somma dei quali provoca continui processi di rinnovamento e di economia sugli spazi ed i materiali. Il processo di rinnovamento inerziale di cui è permeato il sistema urbano necessita di essere governato con ordine. I cimiteri sono tra le strutture territoriali che più necessitano di un approccio ordinato nel proprio sviluppo.

Un' approccio geografico può essere utilmente impiegato in qualità di strumento di evidenza dell'estensione del fenomeno cimiteriale nel contesto urbano. Tale approccio può dare indicazioni per affrontare ed attuare decisioni su questioni fondamentali quali la capacità di espansione delle aree, lo sviluppo strutturale nei conferimenti, la mobilità, il peso strategico delle singole strutture cimiteriali. Il Cimitero di Casteggio concentra in se tutte le funzioni cimiteriali essendo l'unica struttura deputata al conferimento cimiteriale comunale. Il Cimitero, in linea con lo sviluppo edificatorio del comune di cui è parte, si compone di una forte componente di edicole di famiglia. Il seppellimento in aree in concessione privata è dominante. Tutti gli ampliamenti sono stati sviluppati sulla dualità loculo in edicola/loculo in colombaro.



## 4.2 Morfologia cimiteriale

La forma complessiva del cimitero è evidenziata, in prima approssimazione, dalla sua planimetria, che rivela la distribuzione degli spazi occupati e liberi. Gli spazi occupati suddivisi in concessioni private o comuni e gli spazi liberi suddivisi in aree a verde, vie, etc. Tutte le parti sono in relazione alla loro conservazione fisica ed alle loro trasformazioni nel tempo. La forma è definita dall'insieme degli spazi e condizionata, nel proprio sviluppo, dalle strutture di servizio. I cimiteri contemporanei sono infatti pianificati secondo le esigenze di servizio infrastrutturale e devono essere considerati spazi tridimensionali con un sempre maggiore sviluppo verticale, sotto e sopra il piano di campagna. Il cimitero di Casteggio è uno spazio relativamente complesso in relazione alla propria superficie. Esso si è sviluppato su un reticolo rettangolare.





### 4.3 Forme dell'espansione cimiteriale

Nel complesso il cimitero oggetto di pianificazione risulta uno spazio seriale e razionale, senza particolari riferimenti all'identità storica locale. L'articolazione degli edifici rivela il tentativo di sfruttare al meglio le possibilità espansive e la capacità ricettiva. Gli edifici adibiti al seppellimento riducono al minimo i tentativi di soggettività, l'approccio alla natura ed alla cultura del luogo. Questi luoghi sono il frutto dell'età della tecnica di cui sono fortemente permeati, sia nelle strutture che nei processi. Essi hanno progressivamente abbandonato la tradizione per abbracciare la tecnica sostituendo al gradiente regolatore dell'ordine architettonico, le esigenze di ordine funzionale.



#### 4.4 Cimitero e territorio

I cimiteri, unità territoriali che si distinguono per una propria morfologia, funzionano come sistemi territoriali che intrattengono interscambi di beni, servizi e persone, all'interno di una rete urbana composta da un tessuto connettivo. Tale tessuto nel caso di Casteggio è relativamente rarefatto. In considerazione del tessuto connettivo a cui partecipa, il cimitero è identificabile come un fenomeno a rete diffuso, centrifugo. In considerazione invece delle proprie peculiarità esso è identificabile come un fenomeno accentrato, centripeto. Il confronto tra i due aspetti fenomenici è la base per uno sviluppo ben ordinato. Gli aspetti di criticità pianificatoria del cimitero in questione sono significativi dal punto di vista della natura strutturale più che dai processi gestionali.

#### 4.5 Aree di gravitazione ed influenza

Considerando le funzioni cimiteriali risulta evidente come esse siano in grado di dare luogo a relazioni di carattere sociale, economico e culturale. Alcune di queste relazioni sono interne alla struttura, altre interagiscono a livello di rete urbana ed altre ancora ne superano i confini.

Considerando il cimitero di Casteggio risulta evidente come esso si caratterizzi come luogo di conferimento comunale ad incidenza primaria.

Le relazioni funzionali definiscono le aree di influenza che generano spostamenti di popolazione, beni e servizi. Le aree di influenza sono una componente rilevante nei processi decisionali. La dimensione di un'area di influenza dipende dai flussi che riesce a generare. La forma dipende invece dalla tipologia di servizi.

La realtà di Casteggio restituisce un quadro in cui i flussi corrispondono ai confini percettivi su base storica dei relativi bacini di servizio, ed esprimendo a suo modo il retaggio dei tradizionali sistemi di appartenenza comunitaria comunale tramite il ricongiungimento post-mortem.

#### 4.6 Il sistema territoriale urbano ed i cimiteri

Introduciamo ora una distinzione di rango tra cimiteri secondo alcuni parametri che vengono riportati nella seguente tabella:

TABELLA DELLE CARATTERISTICHE DELLE CLASSI DI RANGO						
RANGO	SUPERFICIE	RICETTIVITA'	STRUTTURE	INFRASTRUTTURE	CUSTODIA	ARCHITETTURA
1	MOLTO ESTESA	PIANIFICATA LUNGO PERIODO	ECCELLENTI	ECCELLENTI	PERMANENTE	LINGUAGGIO MOLTO STRATIFICATO
2	ESTESA	PIANIFICATA LUNGO PERIODO	ECCELLENTI	ECCELLENTI	PERMANENTE	LINGUAGGIO MOLTO STRATIFICATO
3	MEDIO GRANDE	PIANIFICATA BREVE PERIODO	STANDARD	STANDARD	ORARIO DI LAVORO	LINGUAGGIO STRATIFICATO
4	MEDIO PICCOLA	PIANIFICATA BREVE PERIODO	STANDARD	STANDARD	ORARIO DI LAVORO	LINGUAGGIO STRATIFICATO
5	RIDOTTA	NON PIANIFICATA	SOTTO STANDARD	SOTTO STANDARD	ASSENTE	LINGUAGGIO NON STRATIFICATO
6	RIDOTTISSIMA	NON PIANIFICATA	SOTTO STANDARD	SOTTO STANDARD	ASSENTE	LINGUAGGIO NON STRATIFICATO

Le classi sono state definite sulla base dell'omogeneità dei servizi di ricettività e strutturali che contraddistinguono le strutture cimiteriali e che con le dovute e contestuali eccezioni solitamente contraddistinguono le strutture cimiteriali. Il cimitero di Casteggio si pone nella classe 4.

TABELLA DELLE CLASSI DI RANGO DEI CIMITERI		
CLASSI DIMENSIONALI (Mq.)	CLASSI di RANGO	CIMITERO di CASTEGGIO
$X > 100.000$	1	
$50.000 < X < 100.000$	2	
$30.000 < X < 50.000$	3	
$10.000 < X < 30.000$	4	x
$1.000 < X < 10.000$	5	
$X < 1000$	6	

#### 4.7 Paesaggio interno

Il paesaggio è oggi considerato un “bene culturale a fruizione diffusa”, un “patrimonio” costituito dai beni che lo compongono. Al termine patrimonio sono stati aggiunti aggettivi che lo hanno qualificato come concetto mobile (naturale, storico,...) trasformandone i caratteri originari sostanzialmente economici e giuridici limitati alle strutture familiari.

L'analisi di questo capitolo costituisce un valido strumento per identificare gli elementi che compongono il patrimonio paesaggistico cimiteriale valutandone le interazioni nell'insieme. Insieme inteso come struttura coerente. L'analisi delle relazioni degli elementi considerati restituisce uno strumento per la valutazione dell'esistente, l'eventuale coerenza con le scelte pianificatorie future e l'identificazione di future scelte di salvaguardia e valorizzazione. Elementi di analisi:

- Organizzazione spaziale: visione ampia del paesaggio tramite elementi morfologici dello stesso, modalità ed eventuali vincoli che hanno determinato le scelte
  1. Tumulazione in edifici in concessione a privati: portici e colonnati
  2. Inumazioni: sparse
  3. Verde: prato ben curato
  4. Vie di comunicazione: tutte pavimentate.
- Punti di riferimento: elementi significativi di riferimento del paesaggio cimiteriale
  1. Colonna con croce
  2. Corpo edifici cappelle storiche ipogee
  3. Chiesa
  4. Monumenti ad inumazione con statue e steli